



PADOVA  
ITALIA

## Messaggero di Sant'Antonio I frati congelano i licenziamenti

RICCARDO SANDRE

**D**opo sei giorni di occupazione, i giornalisti delle testate del Messaggero di Sant'Antonio incassano una prima vittoria. I licenziamenti che avrebbero azzerato l'intera redazione sono stati congelati e le parti hanno aperto un tavolo permanente di trattativa «per intraprendere - si legge in una nota congiunta del Sindacato dei giornalisti del Veneto e del Messaggero di sant'Anto-

nio Editrice - una fase interlocutoria, durante la quale definire un percorso condiviso teso a trovare soluzioni alternative nell'interesse reciproco». Bocche cucite e tensione palpabile si respirava ancora per tutta la mattinata di ieri mentre intorno alle 11 Monica Andolfatto, segretario del Sindacato dei giornalisti del Veneto, Giulia Cananzi, fiduciaria della redazione, e Daniele Carlon, membro di giunta del sindacato veneto, prendevano la lunga rampa di scale che porta al quarto piano dell'edificio che ospita il Messaggero di Sant'Antonio dove li attendeva la proprietà, nella persona dell'economista della Provincia dei frati minori conventuali di Sant'Antonio, fra Giancarlo Capitanio.

### Contratti di solidarietà

Confermato il congelamento dei licenziamenti, la proroga dei contratti di solidarietà oltre il 14 gennaio e stabilita la data del prossimo 18 dicembre per un nuovo confronto tra le parti, i rappresentanti sindacali sono tornati al piano terra per confrontarsi con i lavoratori in presidio. «In questa vicenda così dolorosa» ha detto Giu-

lia Cananzi, fiduciaria di redazione del Messaggero di Sant'Antonio «abbiamo riscoperto una capacità di fare squadra e una solidarietà che ci ha sorpresi e che ci ha sostenuto in questi momenti così difficili. Siamo ancora in una posizione difficile e la trattativa sarà dura, ma ora possiamo guardare al nostro futuro con un po' di speranza e con ancora più voglia di fare del nostro meglio».

E mentre la notizia si diffondeva arrivavano le telefonate dei vertici nazionali del sindacato e dell'Ordine dei giornalisti, la cui attenzione rimane puntata sulla vertenza. «Un risultato che ha visto un contributo importante nella pronta decisione dell'assessore Donazzan di attivare un tavolo regionale a riguardo, ma che si deve al coraggio dei giornalisti della redazione ed alle straordinarie attestazioni di solidarietà che sono arrivate da tutto il mondo della stampa», ha detto Monica Andolfatto. «Affronteremo la vertenza nel rispetto delle necessità delle parti ma senza prescindere dal fatto che non possono esistere giornali senza giornalisti». —